Allegato A4 Servizio Civile Universale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
Osservatorio di ricerca storica e di recupero dei Toponimi urbani e rurali della Cultura ARBÃRESHE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana Riqualificazione urbana

DURATA DEL PROGETTO:
12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Questo progetto intende istituzionalizzare il canale già stabile e collaudato da anni, di comunicazione sistematica e continua con l'Università della Calabria- UniCal ed in particolare con il Dipartimento di Culture, Educazione e Società - DiCES in favore della storia e cultura. Il progetto prevede la realizzazione di un Osservatorio Territoriale all'interno della sede di progetto presso l'UniCal - Dipartimento linguistico. Esso si propone come un hub in grado di coordinare le fasi progettuali ed elaborare i contenuti prodotti e di organizzarli su modelli scientifici e quindi replicabili. Il percorso di istituzionalizzazione è già stato formalizzato con un protocollo d'intesa firmato tra l'ente accreditato, associazione futura centro studi politici, culturali, economici, sociali e giuridici Osservatorio di ricerca e promozione culturale delle minoranze linguistiche ARBËRESHË ASSOCIAZIONE FUTURA CENTRO STUDI POLITICI, CULTURALI, ECONOMICI, SOCIALI E GIURIDICI - SU00300 Osservatorio di ricerca storica e di recupero dei Toponimi urbani e rurali della Cultura ARBËRESHË 2 e la fondazione universitaria "Francesco Solano".

Con la realizzazione del progetto si auspica di raggiungere due specifici obiettivi:

1. (Obiettivo 1) Istituire un OSSERVATORIO al fine di produrre una intensa ricerca e classificazione delle testimonianze e dei riscontri del passato, affinché queste non vadano perdute definitivamente e rendere il patrimonio dei ricordi e le testimonianze del passato non a carico dei soli privati, eliminando la difficoltà, da parte della comunità, di poterne degnamente usufruire. Occorre svolgere in tutte le sedi di attuazione del progetto, un'attenta e sistematica ricerca e classificazione di documenti e di testimonianze messe a disposizione del cittadino, con lo scopo di valorizzare e promuovere la memoria storica Arbëreshë. Questo obiettivo sarà concretizzato con la predisposizione di un archivio storico video-fotografico in tutte le sedi di attuazione, per mezzo delle fasi di ricerca, elaborazione e classificazione al fine di poter procedere poi con la relativa divulgazione.

2. (Obiettivo 2) Progettare un programma di iniziative culturali volte alla promozione del valore della memoria storica locale Arbëreshë e, allo stesso tempo, realizzare una discreta produzione di 10 materiale promozionale, di valore e di semplice consultazione, che venga messo a disposizione della cittadinanza, a titolo di materiale promozionale di consumo. Inoltre, l'obiettivo è quello di realizzare, per poi rivolgere alle giovani generazioni, una serie di strumenti che abbiano il compito di far conoscere la memoria storica locale, di modo che venga favorita la condivisione e la ripresa del dialogo generazionale.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli interventi previsti per il miglioramento del servizio vedono il coinvolgimento attivo degli operatori volontari nell'attuazione delle seguenti attività: • attività di rilevazione dei bisogni dei cittadini nei luoghi di fruizione dei servizi pubblici; • attività di divulgazione per facilitare l'accesso ai servizi pubblici; • attività di comunicazione dei servizi previsti dal progetto; • partecipazione ad attività di progettazione e miglioramento dei servizi previsti dal progetto. L'operatore volontario in Servizio Civile all'interno del presente progetto e nella sua realizzazione ha un ruolo molto rilevante, di primissimo piano, ha la responsabilità di contribuire al cambiamento atteso, mettendosi in gioco in prima persona in attività volte a perseguire gli obiettivi sopra descritti. L'operatore volontario in Servizio Civile è protagonista della rete messa in campo per rispondere ai nuovi e crescenti bisogni di una composita utenza, acuiti dalla contestuale difficile situazione socio-economica, ma soprattutto conseguente la crisi pandemica ancora in corso. Il ruolo del volontario nello svolgimento delle attività deriva dal rapporto con il suo referente "istituzionale", ovvero l'OLP.

I volontari partecipano attivamente ed in modo propositivo alla ricerca e successiva catalogazione. La ricerca che avviene sotto la direzione di personale qualificato si orienta in più direzioni. Intanto la ricerca verso i privati cittadini i quali aderiscono alla manifestazione di interesse promossa dal progetto. In questo caso i volontari si recano presso le abitazioni dei privati cittadini o ricevono i privati cittadini presso la sede di attuazione per l'acquisizione dei video. La ricerca si orienta anche verso archivi pubblici o di privati cittadini. In questo caso i volontari si recano presso gli stessi archivi previo autorizzazione ad acquisire il materiale di ricerca. Inoltre la ricerca si orienta su internet sia in direzione di privati cittadini possessori di materiale di ricerca che vivono all'estero per cui le acquisizioni avverranno via posta elettronica ed in questo caso i volontari saranno attivi nel mantenere i contatti e nell'acquisire il materiale via mail. Ma su internet la ricerca viene anche tramite un'opera assidua di individuazione prima di ogni cosa dei link dove è possibile reperire materiale video e poi successivamente previo richieste di autorizzazione ad acquisire lo stesso materiale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CARAFFA DI CATANZARO
LAMEZIA TERME
MAIDA
ACQUAFORMOSA
FALCONARA ALBANESE
FIRMO
LUNGRO
RENDE
SAN DEMETRIO CORONE
SANTA SOFIA D'EPIRO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Orario e giorni di Servizio

☐Durata del Servizio 12 mesi
☐Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5
☐Orario di servizio: Monte ore annuo di 1.145 ore
☐Nº Ore Di Servizio Settimanale: 20

Il progetto impiegherà 20 volontari SCU.

CARAFFA DI CATANZARO 2
LAMEZIA TERME 2
LAMEZIA TERME 2
MAIDA 2
ACQUAFORMOSA 2
FALCONARA ALBANESE 2
FIRMO 2
RENDE 2
SAN DEMETRIO CORONE 2
SANTA SOFIA D'EPIRO 2

Ulteriori Misure Adottate

Giovani Minori Opportunità:

Per il presente progetto, questo ente ha previsto delle misure aggiuntive, introdotte dal decreto legislativo n.40 del 6 Marzo, a favore dei giovani con minori opportunità.
Alla luce di quanto detto il centro studi Futura favorisce la partecipazione al Servizio Civile Universale dei giovani con minori opportunità anni con indicatore ISEE <10.000 € riservando sul totale dei posti disponibili di ciascun progetto, per ogni sede d'accoglienza N.2 posti.

Tutoraggio

Per il presente progetto, questo ente ha previsto il tutoraggio.
Alla luce di quanto detto il centro studi Futura garantisce il tutoraggio per un periodo di tre mesi.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Avendo optato per l'orario flessibile del monte ore annuo, potrebbe capitare di dovere fare servizio anche al sabato e addirittura nei giorni festivi.
I volontari dovranno partecipare obbligatoriamente ai momenti di verifica e di monitoraggio previsti; frequentare i corsi e i seminari come così ogni altra iniziativa di approfondimento e di confronto funzionale alle finalità progettuali; osservare la riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure operative nell'attuazione del progetto.
Si precisa che i momenti della formazione come quelli del monitoraggio e del tutoraggio sono obbligatori. Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.
Si sintetizzano di seguito obblighi e condizioni di servizio, ribadendo che potrà verificarsi la necessità di realizzare (eventualmente) parte delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali, oltre a ciò è sempre richiesta:
-Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
− Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive) entro i termini previsti dalla normativa vigente. Nello specifico, tale disponibilità alla fruizione di giorni di permesso, in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, sarà attuata per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione. Le modalità per garantire la continuità del servizio del volontario, sono il servizio da remoto;
− Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
− Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo;
− Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale". L'ente, infatti, può impiegare i volontari per un periodo non superiore ai 60 giorni, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento, presso altre località in Italia o all'estero, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto;
− Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
− Disponibilità ad utilizzare risorse tecniche e strumentali, nonché modalità adottate (web tv) messe a disposizione dall'ente ai fini della comunicazione mediatica (pc, internet, posta elettronica, scansionare, ecc.);
− Disponibilità a partecipare ad eventi speciali e particolari in occasione di iniziative organizzate dall'associazione, coerenti con il progetto e finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo progettuale, anche se non espressamente citati;
− Disponibilità a partecipare ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni, organizzati dall'associazione o da Centro Studi Futura in seno alle sedi territoriali locali ed alla sede Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, Campo residenziale di servizio civile in sede esterna, partecipazione ad attività di formazione aggiuntive all'interno della rete ASC, etc.).

Orario e giorni di Servizio
☐ Durata del Servizio 12 mesi
☐ Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5
☐ Orario di servizio: Monte ore annuo di 1.145 ore
☐ Nº Ore Di Servizio Settimanale: 20

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Per avere diritto a svolgere le procedure di selezione per la partecipazione al progetto, agli aspiranti volontari non è richiesto un particolare titolo di studio, pur tuttavia, nell'ambito dell'assegnazione dei punteggi relativi ai titoli posseduti sarà dato il giusto rilievo ai titoli attinenti il settore del presente progetto. Altri elementi migliorativi per

gli aspiranti volontari che parteciperanno alle procedure di selezione sono le esperienze pregresse e certificate in ambito del presente settore di impiego e le esperienze certificate di partecipazione a seminari, corsi propedeutici o di aggiornamento sul servizio civile. La candidatura per i posti riservati alle minori opportunità prevede, in aggiunta ai requisiti standard, la presentazione di un'autocertificazione che attesti l'appartenenza del giovane a una delle due categorie sopracitate (ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

I parametri di valutazione sono i seguenti:

1. Motivazioni generali del candidato a fare il servizio civile

2. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato.

3. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e dei contenuti della legge 6 marzo 2001, n.64

4. Conoscenza e condivisione della legislazione sul servizio civile, cittadinanza attiva, ordinamentodello Stato ed educazione Civica.

5. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività da realizzare previsti nel progetto per cuiha presentato domanda

6. Conoscenza dell'ente presso cui verrà realizzato il progetto, Centro Studi FUTURA, le sue finalitàe le attività di utilità sociale che promuove

Anche se i criteri di selezione sono chiaramente descritti nella scheda sintetica del progetto, si è inteso riportare tali parametri in una ulteriore pubblicazione al fine di rendere più semplice lo svolgimento delcolloquio ed in favore della massima trasparenza.

PUNTEGGIO COMPLESSIVO = PUNTEGGIO COLLOQUIO MOTIVAZIONALE + PUNTEGGIO TITOLI POSSEDUTI

COLLOQUIO MOTIVAZIONALE **MAX 60 PUNTI IDONEITA'6/10**

Il colloquio motivazionale sarà espletato da ogni candidato singolarmente in data e nei luoghi preventivamente stabiliti e pubblicati.
Il colloquio verte su sei parametri di valutazione e per i quali si potrà attribuire rispettivamente unpunteggio da 0 a 10. Il punteggio complessivo, pertanto, non potrà in nessun caso essere superiorea 60 punti (10 punti x 6 parametri fissati).

Affinché risulti idoneo, però, il candidato dovrà raggiungere almeno la media aritmetica del 6 trai dieci parametri considerati.
Il colloquio motivazionale verrà espletato da una Commissione appositamente nominata dal Consiglio direttivo composta da un Presidente e da due commissari, tra questi, uno sarà nominato Segretario dallo stesso Presidente. Tutti i componenti della commissione potranno espletare i colloqui motivazionali. I colloqui, affinché siano svolti regolarmente, devono essere espletati totalmente dallo stesso unico commissario.

I parametri di valutazione sono i seguenti:

1. Motivazioni generali del candidato a fare il servizio civile
   Max 10 punti.

2. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato.
   Max 10 punti.

3. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e dei contenuti della legge 6 marzo 2001, n.64Max 10 punti.

4. Conoscenza e condivisione della legislazione sul servizio civile, cittadinanza attiva,ordinamento dello Stato ed educazione Civica.
   Max 10 punti.

5. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività da realizzare previsti nel progettoper cui ha presentato domanda
   Max 10 punti.

6. Conoscenza dell'ente presso cui verrà realizzato il progetto, Centro Studi FUTURA, le suefinalità e le attività di utilità sociale che promuove
   Max 10 punti.

TITOLI POSSEDUTI ***MAX 50 PUNTI***

Relativamente alla domanda di partecipazione si potranno attribuire massimo 50 punti. Relativamente ad ogni progetto, di volta in volta verrà stilata un'apposita circolare recante ilpunteggio attribuito ad ogni singola fattispecie considerata. Copia verrà pubblicata sul sito webdell'ente.

Periodo max valutabile 12 mesi		
Precedenti esperienze presso l'ente che realizza ilprogetto e nello stesso settore	→ **coefficiente 1,00** x 12 mesi **=** (mese o fraz. mese sup. uguale a 15 gg)	**max 12**
Precedenti esperienze presso ENTI DIVERSI da quello che realizza il progetto e nello stesso settore	→ **coefficiente 0,75** x 12 mesi **=** (mese o fraz. mese sup. uguale a 15 gg.)	**max 9**
Precedenti esperienze presso l'ente che realizza ilprogetto, in un settore diverso	→ **coefficiente 0,50** x 12 mesi **=** (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15gg.)	**max 6**
Precedenti esperienze presso ENTI DIVERSI da quello che realizza il progetto, in settori analoghi	→ **coefficiente 0,25** x 12 mesi **=** (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	**max 3**
		ESPERIENZE > MAX 30
TITOLO DI STUDIO: valutare solo il titolo più elevato: laurea o diploma	Laurea attinente progetto	**max punti 8**
	Laurea non attinente a progetto	**punti 7**
	Diploma attinente progetto	**punti 6**
	Diploma non attinente progetto	**punti 5**
	Frequenza scuola media Superiore (per ogni annoconcluso = punti 1,00)	**fino a punti 4**
TITOLI PROFESSIONALI: valutare solo il titolo più elevato: (es. infermiere per progetti assistenza anziani; logopedista per progetti assistenza bambini, ecc.)	Attinente al progetto	**fino a punti 4**
	Non attinenti il progetto	**fino a punti 2**
	Non terminato	**fino a punti 1**

ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE: desunte dai titoli allegati (es. animatore villaggi turistici, assistenza ai bambini periodo estivo, ecc,)	**max 4 punti**
ALTRE CONOSCENZE: desunte dai titoli allegati (es. conoscenza lingua straniera; informatica; musica, pittura, ecc.)	**max 4 punti**
TITOLI- ESPERIENZE - ALTRE CONOSCENZE > MAX 20	

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
"CERTIFICAZIONE COMPETENZE" DLGS n. 13/2013
Ente: ONMIC FORMAZIONE S.R.L. – IMPRESA SOCIALE, C.F./P.IVA 05819580654,
Titolato ai sensi e per gli effetti del DLGS n. 13/2013

L'ente accreditato ricorre alla certificazione delle competenze tramite soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013.
L'ente ASSOCIAZIONE FUTURA – CENTRO STUDI POLITICI, CULTURALI, ECONOMICI, SOCIALI E GIURIDICI, iscritto all'albo SCU con il codice SU00300 e l'ente dell'ONMIC FORMAZIONE S.R.L. – IMPRESA SOCIALE, C.F./P.IVA 05819580654, si impegnano a produrre e rilasciare agli operatori volontari che svolgeranno progetti di servizio civile con l'Ente ASSOCIAZIONE FUTURA – CENTRO STUDI POLITICI, CULTURALI, ECONOMICI, SOCIALI E GIURIDICI la certificazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13.
Si impegnano, inoltre, a produrre e rilasciare agli operatori volontari che svolgeranno il TUTORAGGIO nell'ambito dei progetti summenzionati dell'Ente ASSOCIAZIONE FUTURA – CENTRO STUDI POLITICI, CULTURALI, ECONOMICI, SOCIALI E GIURIDICI, la certificazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, a conclusione del predetto periodo di tutoraggio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale degli operatori volontari si svolgerà in sede di attuazione. Due giornate collettive, per gruppi di operatori volontari appartenenti a differenti sedi di attuazione si svolgeranno (per area geografica) nelle città di CARAFFA DI CATANZARO, MAIDA, RENDE, LAMEZIA TERME, ACQUAFORMOSA, FIRMO, RENDE.

La formazione specifica si svolgerà in sede di attuazione. Due giornate collettive, per gruppi di operatori volontari appartenenti a differenti sedi di attuazione si svolgeranno (per area geografica) nelle città di CARAFFA DI CATANZARO, MAIDA, RENDE, LAMEZIA TERME, ACQUAFORMOSA, FIRMO, RENDE.

Il programma della formazione specifica di questo progetto, erogato dall'ente accreditato (SU00300) per un ammontare totale di 72 ore si articola in 7 moduli. Con il Modulo 1 dove l'argomento principale è la "Presentazione del progetto, approfondimento e valutazione attualizzata. Progettazione: come nasce un progetto.", si sviluppano importanti concetti propedeutici e basilari per chi lavora ad un progetto. Il Modulo 2, introduce il giovane operatore volontario nelle "Tecniche di raccolta ed archiviazione dei dati e nella strategia di monitoraggio delle attività". Il Modulo 3 sviluppa le "tecniche di comunicazione e problem solving" in un percorso articolato e ottimamente sviluppato da personale altamente qualificato. Con i successivi due moduli gli operatori volontari vengono introdotti nel tema relativo al settore specifico del progetto: Il Modulo 4 in 8 ore sviluppa approfondite argomentazioni sul tema del "Le Minoranze Linguistiche come Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e Patrimonio storico, artistico e culturale" ed il Modulo 5, in altrettante 8 ore, sviluppa approfondite argomentazioni sul ruolo degli "Operatori di interventi per la Valorizzazione di storie e culture locali e delle minoranze linguistiche". Nell'ambito dei Moduli 4 e 5 sarà sviluppato il percorso di correlazione tra il progetto ed il programma di SCU e l'ambito d'azione di cui fa parte e con gli obiettivi di Agenda 2030. 50 I moduli 4 e 5 trattano anche i seguenti temi: • le modalità di organizzazione del servizio; • le modalità specifiche di erogazione del servizio e quindi le attività svolte dagli operatori volontari; • gli strumenti specifici dell'Ente in dotazione agli operatori volontari; • le competenze necessarie per svolgere il ruolo di operatore volontario nel contesto specifico progettuale, in coerenza con i moduli erogati centralmente, come di seguito indicato. I moduli 6 e 7 trattano i temi della sicurezza sui luoghi di lavoro: Gli ultimi due moduli approfondiscono il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro: con il Modulo 6 si sviluppa l'argomento in modo "omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro, compreso Smart Working: formare i volontari per tutelarne salute e sicurezza"; con il Modulo 7 si informa/forma l'operatore volontario "sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione (sedi di attuazione e luoghi di operatività previsti dal progetto), relativamente ai settori/area di intervento, nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari".

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Osservatorio di ricerca e promozione culturale delle minoranze linguistiche ARBËRESHË

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
Il presente progetto concorrere al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile Target 11.4 GOAL 11 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili". Target 4.5 GOAL 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti".

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Per il presente progetto, questo ente ha previsto delle misure aggiuntive, introdotte dal decreto legislativo n.40 del 6 marzo, a favore dei giovani con minori opportunità, nella fattispecie i giovani con difficoltà economiche. Alla luce di quanto detto il centro studi Futura favorisce la partecipazione al Servizio Civile Universale dei giovani con minori opportunità con indicatore ISEE<10.000 €

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
Alla luce di quanto detto il centro studi Futura favorisce la partecipazione al Servizio Civile Universale dei giovani con minori opportunità anni con indicatore ISEE <10.000 € riservando sul totale dei posti disponibili di ciascun progetto, per ogni sede d'accoglienza N.2 posti.

→Tipologia di minore opportunità
Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
ISEE

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
Il progetto prevede la partecipazione di operatori volontari con minori opportunità, nella fattispecie di giovani con difficoltà economiche. Il loro coinvolgimento nel progetto ha l'obiettivo di renderli protagonisti di un processo inclusivo rivolto ai loro coetanei e colleghi di servizio, un processo che a sua volta punta a far emergere le loro potenzialità e a sviluppare nuove competenze relazionali e sociali. A tal fine, per procedere nella direzione di inclusione e valorizzazione di questi giovani, non sarebbe opportuno differenziare le attività di operatori volontari con minori opportunità da quelle degli altri operatori volontari. Il punto di forza di un progetto che punta all'inclusione sociale di soggetti fragili è rappresentato, a nostro avviso, proprio dall'eterogeneità del gruppo di volontari, con le differenti esperienze e situazioni di vita, i diversi bagagli formativi e capacità. In aggiunta a ciò, nello specifico, la tipologia scelta, quella della "difficoltà economica", non giustificherebbe una differenziazione delle attività tra giovani operatori volontari e giovani operatori volontari "con minori opportunità".

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:
Attrezzature informatiche (n°1 Postazione PC con stampante e scanner): nelle sedi in cui sono previste le minori opportunità verrà attivato un "servizio" dedicato agli operatori volontari con lo scopo di gestire quelle azioni messe in campo tese ad accompagnare il giovane e orientarlo verso utili opportunità.
L'equipe che coordina il progetto, assieme all'OLP, avranno cura di accompagnare il giovane e orientarlo verso utili opportunità di sostegno economico e/o corsi utili a far acquisire competenze professionali.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio
3 mesi

→Ore dedicate
I moduli avranno durata di 22 ore complessive di cui 2 moduli da 3 ore e 4 moduli da 4 ore.

→ Tempi, modalità e articolazione oraria
Il 50% delle ore previste (11 ore) potrà essere svolto on line in modalità sincrona con la presenza del tutor.

→Attività di tutoraggio
"CERTIFICAZIONE COMPETENZE" DLGS n. 13/2013
L'ente a conclusione del percorso di tutoraggio RILASCIA all'operatore volontario la certificazione delle competenze da parte del soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013 ONMIC FORMAZIONE S.R.L. – IMPRESA SOCIALE, C.F./P.IVA 05819580654.
L'ente accreditato ricorre alla certificazione delle competenze tramite soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013.

L'ente ASSOCIAZIONE FUTURA – CENTRO STUDI POLITICI, CULTURALI, ECONOMICI, SOCIALI E GIURIDICI, iscritto all'albo SCU con il codice SU00300 e l'ente dell'ONMIC FORMAZIONE S.R.L. – IMPRESA SOCIALE, C.F./P.IVA 05819580654, si impegnano a produrre e rilasciare agli operatori volontari che svolgeranno progetti di servizio civile con l'Ente ASSOCIAZIONE FUTURA – CENTRO STUDI POLITICI, CULTURALI, ECONOMICI, SOCIALI E GIURIDICI la certificazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13.
Si impegnano, inoltre, a produrre e rilasciare agli operatori volontari che svolgeranno il TUTORAGGIO nell'ambito dei progetti summenzionati dell'Ente ASSOCIAZIONE FUTURA – CENTRO STUDI POLITICI, CULTURALI, ECONOMICI, SOCIALI E GIURIDICI, la certificazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, a conclusione del predetto periodo di tutoraggio.

L'attività che sarà attuata obbligatoriamente in favore e da ogni giovane operatore del servizio civile consiste in un percorso di informazioni, assistenza e formazione teso a stimolare e rafforzare una profonda riflessione e la relativa conoscenza di tre fattori precisi: a. La presa di coscienza delle attitudini individuali; b. Uno stimolo in favore delle motivazioni personali; c. Un piano di attività per la conoscenza ed il contatto diretto con il mercato del lavoro.

Si prevedono attività al percorso base di tutoraggio e che saranno svolte in via opzionale dai giovani operatori in servizio civile.
Le attività opzionali sono individuate in ambito di ogni singola sede di attuazione e consistono in genere in attività di approfondimento al fine di poter effettuare concretamente una o più registrazioni su piattaforme web con relative iscrizioni per la ricezione di newsletter lavoro, ma anche momenti di incontro con consulenti ed agenzie per il lavoro, incontri per definire un percorso professionale o di auto-imprenditorialità.